



# *Città di Maniago*

(PROVINCIA DI PORDENONE)

## IL SINDACO

Rif. n. 11915 - Prot. vedasi PEC

Maniago, 15/07/2022

*codice identificativo del procedimento amministrativo [ID:8095]*

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA  
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI  
AMBIENTALI  
DIVISIONE V – PROCEDURE DI  
VALUTAZIONE VIA E VAS  
Via C. Colombo 44, Roma

*Via PEC all'indirizzo [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)*

E p.c. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale difesa dell'ambiente,  
energia e sviluppo sostenibile  
Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Carducci 6, TRIESTE

*Via PEC all'indirizzo [ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it)*

**OGGETTO: [ID: 8095] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al "progetto impianto solare agrivoltaico da (65,72 + 30,37) MWp denominato Maniago Solar 1". Proponente: Ellomay Solar Italy Eleven S.r.l. OSSERVAZIONI.**

Si formula la presente a riscontro della vostra PEC prot. n. 76353 d.d. 17/06/2022, acquisita al protocollo comunale con n. 11915 nella stessa data, con la quale si comunicava la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione e il responsabile del procedimento della procedura di VIA intrapresa presso il Ministero della Transizione Ecologica e si assegnava il termine di 30 giorni per la presentazione delle osservazioni.

L'orientamento della scrivente Amministrazione Comunale è già stato espresso in fase del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, condotto dalla Regione Friuli Venezia-Giulia nel 2021, quando è stata rappresentata la **non conformità del progetto presentato alle norme tecniche di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale e del Piano Regolatore Generale Comunale.**

Le motivazioni tecniche di questa valutazione sono espresse nella relazione redatta dai tecnici comunali dopo l'analisi della documentazione progettuale fornita nel procedimento in oggetto, allegato parte integrante al presente parere (allegati a e b). La valutazione sfavorevole trova supporto tecnico anche in alcune osservazioni espresse dagli altri enti competenti (quali Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna" -all. c- e Servizio Pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Regione -all. d-) nel presente procedimento ed in quello citato di screening regionale, che si allegano.

Si rileva che la documentazione fotografica allegata al progetto proposto dalla società Ellomay non rappresenta compiutamente la valenza paesaggistica del contesto, che verrebbe compromessa dalla realizzazione dell'impianto. Pertanto, al fine di consentire una corretta valutazione, si ritiene utile allegare ulteriore documentazione fotografica (all. e).

**In sostanza il progetto proposto, pur producendo energia da fonte rinnovabile, non è idoneo dal punto di vista urbanistico e paesaggistico.**

Si rappresenta, inoltre, che il territorio comunale è già interessato dalla presenza di molteplici installazioni industriali e tecnologiche, di rilevanza anche nazionale, che concorrono ad un'elevata antropizzazione e/o a rilevanti impatti ambientali (vedasi elaborato grafico allegato f). L'installazione proposta andrebbe a sommarsi all'esistente, introducendo ulteriori elementi estranei alla naturalità del territorio.

Considerato che il procedimento di V.I.A., ai sensi del titolo III° della seconda parte del d.lgs. 152/2006, è finalizzato ad individuare preventivamente gli effetti sull'ambiente di un progetto, in modo da determinare le soluzioni più idonee ad assicurare la compatibilità dell'attività antropica con i principi di sostenibilità, la scrivente Amministrazione, pur essendo favorevole in linea di principio alla produzione energetica con impianti fotovoltaici, non può valutare quali influenti gli impatti di un'opera che, per estensione e collocazione, **sottrae una importante porzione di territorio destinato ad attività agricola** -di importanza vitale per la comunità- **ed incide in modo significativo non solo sui valori paesaggistici tutelati, ma sulla qualità dell'ambiente, inteso come bene primario del territorio e quindi della comunità stessa.**

L'Amministrazione della Città di Maniago è consapevole, crede e vuole partecipare al processo di trasformazione energetica, nel rispetto delle direttive nazionali ed europee, ma ritiene doveroso e di primaria importanza il rispetto e la salvaguardia del proprio territorio e dalla sua storica vocazione.

L'Amministrazione ritiene che, prima di sottrarre terreno all'agricoltura, primaria fonte di approvvigionamento alimentare, si debbano utilizzare aree degradate e terreni già compromessi, aree già desertificate e dismesse. A tal fine l'Amministrazione intende impegnare la Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia affinché provveda ad una accorta e attenta individuazione delle aree da destinarsi ad impianti fotovoltaici, nel rispetto e nella tutela delle caratteristiche del territorio, dell'attività agricola e della qualità ambientale. Intende impegnare altresì la Regione FVG affinché la dimensione e la localizzazione degli interventi vengano inquadrati in una programmazione generale coerente con le esigenze del territorio ed evitando processi di speculazione nell'ambito della nostra Regione.

**Per quanto sopra descritto il sottoscritto, unitamente agli Assessori comunali, chiede venga considerato non idoneo e pertanto non perseguibile l'intervento privato su area agricola coltivata, di cui alla procedura di V.I.A. in corso, di vostra competenza, e auspica vengano individuate aree più idonee e a minor impatto ambientale, degradate e non utilizzate.**

Distinti saluti.

IL SINDACO  
Umberto Scarabello

*segue*

Allegati alla presente:

- a) Osservazioni inviate alla Regione prot. n. 13047 d.d. 05.07.2022;
- b) Relazione tecnica Ufficio Ambiente d.d. 05.07.2022;
- c) Parere Consorzio Bonifica Cellina Meduna del 30.06 2022 prot. 01/5881;
- d) Parere Servizio Pianificazione Paesaggistica, territoriale e strategica prot. 52350 del 10.08.2021;
- e) Documentazione fotografica del contesto paesaggistico;
- f) Tavola grafica "INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE E.4.2 E E.5 E DELLE AREE AD ELEVATO IMPATTO ANTROPICO".

Responsabile Area Ambiente ed acquisizione di beni e servizi: p.i. Sonia Martini 0427-707209  
Responsabile Area Urbanistica ed Edilizia Privata: arch. Paolo De Giusti 0427-707229  
Responsabile dei procedimenti in materia ambientale: arch. Elisa Marchi tel. 0427-707233